

SCHEGGE DI VANGELO

Il segno dei veri discepoli

SCHEGGE DI VANGELO

18_05_2025

**Don
Stefano
Bimbi**

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». (Gv 13,31-33a.34-35)

Nel momento in cui Giuda esce per compiere il tradimento, Gesù non si concentra sul traditore, ma sulla croce come luogo di glorificazione. Non parla di vendetta, ma d'amore. E l'amore che propone non è generico o sentimentale: è concreto, radicale, esigente, modellato sul suo stesso modo di amare. Il comandamento è nuovo non per il contenuto in sé, ma per la misura con cui Gesù lo vive. Non basta volersi bene: bisogna amare con quella gratuità, quella dedizione e quel perdono che lui stesso ha mostrato. Da questo amore visibile e pratico gli altri riconosceranno chi è davvero discepolo di Cristo. Chi riesci ad amare anche quando non ti viene restituito nulla in cambio? Come il tuo modo di amare rende visibile la tua fede?